

Piano ferie: la solita commedia!

Tutti gli anni dobbiamo assistere alla solita farsa sul piano ferie: l'azienda impone e pretende termini perentori con scadenze precise che puntualmente vengono sminuite/boicottate dai vari Gestori/Responsabili di turno dando indicazioni, spesso, contraddittorie rispetto alle disposizioni operative!



Ma chi comanda in questa Azienda?

In questi giorni siamo stati subissati di telefonate, spesso con preghiera di non divulgare il fatto (e quindi di non poter denunciare ufficialmente la questione) per paura di rappresaglie peggiori, **dove siamo costretti a prendere atto che c'è anarchia totale!**

La disposizione operativa sulle ferie di quest'anno che, in puro stile aziendale (ad esempio citiamo la questione Polizza Infortuni), cela al suo interno novità peggiorative per i lavoratori, viene usata nei singoli uffici in modo distorto a seconda delle specifiche "necessità aziendali", termine abusato per consentire tutto ed il contrario di esso:

- Si potrebbero inserire le ferie fino al 15 gennaio 2015, ma guai a farlo, tale programmazione si farà, forse, in autunno;
- Secondo l'azienda si dovrebbero inserire tutte le ferie dell'anno (cosa lecita e auspicabile) più, obbligatoriamente, giorni residui passati (questione molto discutibile), salvo poi sentirsi dire "ma che prendi tutti questi giorni? Non puoi", oppure "ma sei sempre in ferie?";
- La scadenza del termine d'inserimento è (per qualcuno sì, per altri no) il 17 marzo, ma in certe realtà si invitano i colleghi a sorvolare sulla questione;
- La DHR, a seguito di alcune nostre segnalazioni, prima sembrerebbe voler imporre il rispetto delle norme poi è costretta a trovare nuove soluzioni tipo una mail inviata stamattina (ricordiamo che la scadenza da disposizione operativa era improrogabilmente ieri, 17/03/2014) in cui comunica che, per alcuni uffici, si può derogare alla scadenza prevista.

Stiamo assistendo sempre più ad un imbarbarimento dei rapporti a tutti i livelli, siamo la nuova Armata Brancaleone. Ci dispiace anche constatare che spesso la DHR è costretta a trovare soluzioni per rendere meno evidenti le mancanze e le incongruenze che si generano continuamente. Ancora una volta, notiamo che la DHR è in enorme difficoltà, anche nel far rispettare dalle altre Direzioni le disposizioni che essa stessa emana.

E se questo è il trend, complice anche il fatto che nella nostra azienda ormai non si decide più niente che altri non vogliano, è ancor più indispensabile che i lavoratori (ed i loro rappresentanti) trovino quell'unità di intenti che ci permetta far fronte a quelle misure che a breve qualcuno (a sua volta ben indottrinato) ci presenterà come necessarie e improcrastinabili...

Ma delle necessità improrogabili dei lavoratori non si tiene mai conto?

IL CIA INTERESSA SOLO A NOI? E' scaduto il 31.12.2007, ben 2269 giorni fa...

Firenze, 18 marzo 2014

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale Findomestic